

Studenti

La Grande depressione del 1929

Il 29 ottobre 1929, dopo alcuni segnali di incertezza, la Borsa di Wall Street e l'intero sistema mondiale economico, crollano dando inizio a una crisi che durerà quattro anni.

Nei giorni successivi i risparmiatori volevano ritirare i propri risparmi ma le banche avevano esaurito il denaro liquido.

Ciò determinò la recessione, ovvero a un arresto della produzione.

La crisi parte dagli Stati Uniti e si diffonde in tutto il mondo, causando effetti negativi anche sulla vita privata dei cittadini.

Solo nel 1933 arriveranno i primi segnali di ripresa, soprattutto grazie al New Deal ideato dal presidente degli Stati Uniti Franklin Delano Roosevelt.

Il "giovedì nero":
29 ottobre 1929

L'inizio degli anni Venti sembrava promettere al mondo intero pace e prosperità, soprattutto in seguito al Patto di Locarno con il quale anche la Germania viene ammessa nella Società delle Nazioni.

Il crollo dell'economia del 1929 avrà delle enormi conseguenze influenzando direttamente il corso degli eventi del Novecento.

All'inizio degli anni Venti gli Stati Uniti rappresentano la forza dell'intera economia mondiale.

La moneta più forte è il dollaro americano, nelle principali città statunitensi circolano numerose automobili e le case sono piene di elettrodomestici.

Dal 1918 al 1929 gli Stati Uniti vivranno la cosiddetta Età del Jazz, un periodo di pace, spensieratezza e prosperità economica.

L'Età del Jazz e la società dei consumi

Il Partito Repubblicano americano spinge e promuove la corsa all'arricchimento privato e all'accumulo di capitali.

Mentre crescono i capitali cresce pure il conservatorismo culturale e politico e così due italo-americani, Sacco e Vanzetti, vengono accusati, arrestati e condannati a morte con un processo ingiusto.

Torna anche la minaccia xenofoba del Ku Klux Klan, espressione americana del razzismo più isterico e violento.

La crisi dei valori

Ascolta il celebre brano di Joan Baez!

La Grande depressione del 1929

1. I

1.1. L'inizio degli anni Venti sembrava promettere al mondo intero pace e prosperità, soprattutto in seguito al Patto di Locarno con il quale anche la Germania viene ammessa nella Società delle Nazioni.

1.2. Il crollo dell'economia del 1929 avrà delle enormi conseguenze influenzando direttamente il corso degli eventi del Novecento.

2. L'Età del Jazz e la società dei consumi

2.1. All'inizio degli anni Venti gli Stati Uniti rappresentano la forza dell'intera economia mondiale.

2.2. La moneta più forte è il dollaro americano, nelle principali città statunitensi circolano numerose automobili e le case sono piene di elettrodomestici.

2.3. Dal 1918 al 1929 gli Stati Uniti vivranno la cosiddetta Età del Jazz, un periodo di pace, spensieratezza e prosperità economica.

3. La crisi dei valori

3.1. Il Partito Repubblicano americano spinge e promuove la corsa all'arricchimento privato e all'accumulo di capitali.

3.2. Mentre crescono i capitali cresce pure il conservatorismo culturale e politico e così due italo-americani, Sacco e Vanzetti, vengono accusati, arrestati e condannati a morte con un processo ingiusto.

3.2.1. Ascolta il celebre brano di Joan Baez!

Link: https://youtu.be/7oday_Fc-Gc

3.3. Torna anche la minaccia xenofoba del Ku Klux Klan, espressione americana del razzismo più isterico e violento.

4. Il “giovedì nero”: 29 ottobre 1929

4.1. Il 29 ottobre 1929, dopo alcuni segnali di incertezza, la Borsa di Wall Street e l'intero sistema mondiale economico, crollano dando inizio a una crisi che durerà quattro anni.

4.2. Nei giorni successivi i risparmiatori volevano ritirare i propri risparmi ma le banche avevano esaurito il denaro liquido.

4.3. Ciò determinò la recessione, ovvero a un arresto della produzione.

4.4. La crisi parte dagli Stati Uniti e si diffonde in tutto il mondo, causando effetti negativi anche sulla vita privata dei cittadini.

4.5. Solo nel 1933 arriveranno i primi segnali di ripresa, soprattutto grazie al New Deal ideato dal presidente degli Stati Uniti Franklin Delano Roosevelt.